

Fondazione Rubbettino
Via R. Misasi, 125 - 87100 Cosenza
Tel. e Fax: 0984/795219 - Mobile: 3473363981
E-mail: fondazionerubbettino@tin.it

CHI SIAMO

La Fondazione Rubbettino è stata **costituita** con atto del Notaio Carlo Viggiani di Cosenza **in data 23 aprile 1997**.

Ha attualmente **sede legale in Cosenza**, via Riccardo Misasi n. 125.

I **soci fondatori** sono, paritariamente,

- la **Casa Editrice Rubbettino** di Soveria Mannelli (Catanzaro).
- l'**Amministrazione Provinciale di Cosenza**

Il **fondo di dotazione** è di euro 160.000,00

Con **legge regionale n. 14 del 2 maggio 2001** pubblicata sul Burc n. 42 del 10 maggio 2001, la Fondazione Rubbettino è stata **riconosciuta dalla Regione Calabria**.

In base al disposto del DPR n. 361 del 10 febbraio 2000, la Fondazione Rubbettino è stata **riconosciuta dalla Prefettura di Cosenza ed iscritta nel Registro delle persone giuridiche in data 19 marzo 2002**.

SCOPI DELLA FONDAZIONE

1. DIFFUSIONE DEL LIBRO
2. EDUCAZIONE ALLA LETTURA
3. PROMOZIONE CULTURALE

1. DIFFUSIONE DEL LIBRO

Dal 1997 ad oggi sono state effettuate non meno di **settecento presentazioni**.

Gli eventi si sono svolti:

In Calabria, prevalentemente.

In Italia (Roma, Bari, Napoli, Enna, Firenze, Palermo, Torino, Bologna, Como, Prato, Ferrara, Milano, Salerno, Messina, Catania, Parma, Venezia).

In Europa e negli USA (Bruxelles, Bucarest, Budapest, Cluj Napoca, Dietikon, Locarno, Minsk, Szeged, Vilnius, Zurigo, Washington).

Fra i relatori che hanno partecipato alle presentazioni ricordiamo, fra gli altri:

Giuseppe **Acocella**, Guido **Alpa**, Giuliano **Amato**, Luigi **Angeletti**, Giulio **Andreotti**, Dario **Antiseri**, Giorgio **Barberi Squarotti**, Piero **Barucci**, Piero **Bassetti**, Antonio **Bassolino**, Giorgio **Benvenuto**, Vittorio **Beonio Bocchieri**, Luigi **Berlinguer**, Alessandro **Bianchi**, Patrizio **Bianchi**, Gerardo **Bianco**, Fausto **Biloslavo**, Italo **Bocchino**, Raffaele **Bonanni**, Carlo **Borgomeo**, Giancarlo **Bosetti**, Filippo **Burgarella**, Rocco **Buttiglione**, Giuseppe **Cacciatore**, Corrado **Calabrò**, Alfredo **Canavero**, Salvatore **Carruba**, Marta **Cartabia**, Pierferdinando **Casini**, Alberto **Castaldini**, Antonio **Catricalà**, Ottavio **Cavalcanti**, Paolo **Ceri**, Gianni **Cervetti**, Giancarlo **Chevallard**, Fabrizio **Cicchitto**, Luigi **Cocilovo**, Luca **Codignola**, Dino **Cofrancesco**, Simona **Colarizi**, Luigi **Compagna**, Carmelo **Conte**, S.E. Andrea **Cordero Lanza di Montezemolo**, Girolamo **Cotroneo**, Piero **Craveri**, Bobo **Craxi**, Marta **Dassù**, Franco **De Benedetti**, Francesca Romana **De Gasperi**, Biagio **De Giovanni**, Carlo **Dell'Aringa**, Beppe **Della Rocca**, Benedetto **Della Vedova**, Jaques **Delors**, Carlo **De Masi**, Ciriaco **De Mita**, Giovanna **De Sensi Sestito** Ernesto **D'Ippolito**, Leonardo **Domenici**, Marisa **Fagà**, Pietro **Fantozzi**, Luigi **Ferrari Bravo**, Luigi Vittorio **Ferraris**, Gianfranco **Fini**, Domenico **Fisichella**, S.E. Rino **Fisichella**, Raffaele **Fitto**, Stefano **Folli**, Marco **Follini**, Rino **Formica**, Francesco **Forte**, Paolo **Franchi**, Giuseppe **Galasso**, Giuseppe **Gargani**, Mary Ann **Glendon**, Mario **Geymonat**, Adriano **Giannola**, Albino **Gorini**, Tullio **Gregory**, Andrea **Guiso**, Pietro **Ichino**, Paolo **Jedlowskj**, Benny **Lai**, Antonio **Landolfi**, Vincenzo **La Russa**, Giovanni **Latorre**, Luigi Maria **Lombardi Satriani**, Emanuele **Macaluso**, Sandro **Magister**, Maurizio **Magnabosco**, Sebastiano **Maffettone**, Giacomo **Mancini**, Bruno **Manghi**, Franco **Marini**, Giacomo **Marramao**, Massimo **Marrelli**, Roberto **Mazzotta**, Cesare **Mirabelli**, Riccardo **Misasi**, Enrico **Morando**, Renato **Nicolini**, Valerio **Onida**, Piero **Ostellino**, Giuseppe **Parlato**, Giovanni **Pellegrino**, Luciano **Pellicani**, Antonio **Pepe**, Salvatore **Perugini**, Savino **Pezzotta**, Max **Pfister**, Gloria **Pirzio Ammassari**, Giuseppe **Pisanu**, Giuliano **Pisapia**, Giovanni **Pitruzzella**, Paolo **Portoghesi**, Giulio **Prigioni**, Franco **Purini**, Gaetano **Rasi**, Luca **Ricolfi**, Armando **Rigobello**, Andrea **Romano**, Nicola **Rossi**, Roberto **Ruozzi**, Cesare **Ruperto**, Francesco **Rutelli**, Vincenzo **Saba**, Massimo **Salvatori**, S.E. Marcelo **Sanchez Sorondo**, Giulio **Sapelli**, Gianni **Scipione Rossi**, Renato **Schifani**, Alberto **Sciumè**, Ettore **Francesco Sequi**, Renate **Sierbert**, S.E. Gastone **Simoni**, Bruno **Tabacci**, Nicola **Tranfaglia**, Giulio **Tremonti**, Marcello **Veneziani**, Giuseppe **Vegas**, Attilio **Ventura**, Marta **Vincenzi**, Marco **Vitale**, Stefano **Zamagni**, Gustavo **Zagrebelksi**, Ortensio **Zecchino**, Giancarlo **Zizola**, Sergio **Zoppi**.

2. EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Inserendo tra i suoi scopi statutari l'educazione alla lettura, la Fondazione Rubbettino ha inteso rispondere ad una esigenza fortemente avvertita nel territorio, e non solo.

In Calabria, infatti, come peraltro in tutta Italia, si legge poco e male.

Ce lo dicono le statistiche ed anche l'esperienza.

Appare pertanto utile che Istituzioni culturali "ad hoc", affiancando realtà già esistenti (Scuole, Università, altre Associazioni e/o Fondazioni), lavorino nell'intento di **costruire percorsi educativi permanenti** che, agendo in profondità, propongano **attività di lettura consolidate nel metodo e nel tempo.**

E questo perché una seria azione formativa non può prescindere da una impostazione metodologica rigorosa e da una fedeltà negli anni.

Inoltre, ogni volta che se n'è avuta l'opportunità, non si è mancato di affiancare ai progetti di educazione alla lettura **attività di aggiornamento per gli insegnanti**, nella convinzione che, accanto ai ragazzi che si accostano alla lettura, c'è sempre un adulto che legge.

Elenchiamo, di seguito ed a grandi linee, le attività riguardanti l'educazione alla lettura svolte dalla Fondazione Rubbettino dal 1997 ad oggi.

1) ATTIVITA' DI LETTURA PER BAMBINI

Poiché siamo fermamente convinti che l'amore per la lettura nasca sin dagli anni dell'infanzia, purché si abbiano al fianco adulti capaci di trasmetterlo, la Fondazione ha promosso alcune iniziative rivolte ai bambini.

A titolo esemplificativo, si ricordano le iniziative di educazione alla lettura per i più piccoli (bambini da cinque a dieci anni), intitolate "C'era un volta ...e ancora c'è", svolte nei quartieri popolari della città di Cosenza, e nel reparto di pediatria dell'Ospedale civile dell'Annunziata, per i piccoli degenti.

Un'altra particolare esperienza è stata quella riservata alla scuola elementare, mediante la organizzazione di un corso di aggiornamento per gli insegnanti della Direzione didattica di Catona (Reggio Calabria), articolato in incontri seminariali

Per l'anno 2011 si rinvia al sito www.fliacalabria2011.org con tutte le informazioni utili sul Festival della Letteratura per l'Infanzia e l'adolescenza promosso dall'Assessorato alla Cultura della Regione Calabria che sarà realizzato dalla Fondazione Rubbettino a Cosenza nei giorni 27, 28 e 29 settembre 2011-

2) IL PIACERE DELLA LETTURA. IL NOVECENTO ATTRAVERSO UN LIBRO

(in collaborazione con il Dipartimento di Sociologia dell'Università della Calabria)

Nell'anno scolastico 1997/1998, all'interno delle attività promosse dalla Fondazione Rubbettino, un gruppo di insegnanti di Scuole medie superiori calabresi ha cominciato a riunirsi presso il Dipartimento di Sociologia dell'Università degli Studi della Calabria, interrogandosi su cosa significasse "educare alla lettura".

La modalità degli incontri è stata pensata in forma semplice.

Di volta in volta, uno dei partecipanti introduce la discussione che, successivamente, si svolge con libertà, lasciando ampio spazio all'esposizione dell'esperienza di ciascuno.

Nella introduzione alle discussioni si leggono passi dei libri scelti di volta in volta. Gli incontri portano gli insegnanti a riflettere sulla propria esperienza di lettori, prima ancora che di docenti, e sulla **necessità di affiancare l'idea del "dover leggere" a quella del "piacere per la lettura"**.

Se non si legge non si apprende e, quindi, è necessario imparare a leggere ed occorre insegnare il dovere della lettura. Ma la lettura è anche un piacere, per il quale non ci sono ricette preconfezionate; il piacere per la lettura non si lascia insegnare, si trasmette per contagio.

Leggere è un modo per addestrarsi alla vita, ed è anche un modo per entrare in una vita diversa. Negli incontri è stato riconosciuto che leggere è come entrare in un mondo parallelo all'esistenza ordinaria e che la lettura ha qualcosa di simile al viaggio.

Mentre si ascolta o si legge un racconto, ci si situa all'interno di una parentesi o, piuttosto, è il resto del mondo ad essere posto fra delle parentesi.

Si accettano e si considerano come plausibili situazioni, sentimenti ed emozioni cui normalmente non si cederebbe.

Nelle vite parallele in cui, attraverso la lettura, ci si immerge, si dà corso a curiosità, ad inclinazioni o a passioni che altrimenti non ci si potrebbe permettere; un po' come nei sogni, nei racconti si soddisfano desideri, senza che nulla muti nella nostra realtà, anche se è vero che dai sogni, dai racconti e dai viaggi si porta sempre a casa qualcosa; si tratti di un ricordo o del senso di una possibilità, di una chiarezza che aiuta a vivere le vicende quotidiane del lettore (studente o insegnante, giovane o adulto che sia).

Come si lavora ?

Nel corso dell'anno si procede alla scelta di almeno tre libri (tendenzialmente brevi, veloci e capaci di appassionare). Di questi libri si parla, dapprima in un incontro fra insegnanti. A seguire, i libri vengono letti nelle classi dove lavorano gli insegnanti partecipanti ai gruppi. Infine, per ogni libro, ci si reincontra in Università insieme con alcuni studenti che li hanno letti.

Alla fine di ogni ciclo d'incontri si producono, da parte degli studenti e su base volontaria, temi, relazioni, disegni, dipinti ed articoli sui libri e sugli argomenti trattati. Ciò che sembra particolarmente significativo è il coinvolgimento, in questo tipo di attività, di tutti gli studenti, anche di quelli che nelle discipline curriculari appaiono meno motivati.

Le ricadute dell'iniziativa sono notevoli sia sul piano didattico che su quello della formazione degli insegnanti.

Ciò viene continuamente testimoniato dalla continuità e dall'interesse con il quale docenti ed allievi di tutti i tipi di scuole seguono il percorso proposto dalla Fondazione.

Ogni anno si è cercato di proporre un percorso di lettura diverso.

Nell'anno scolastico 1997/1998 si è affrontato il tema della lettura in generale, a partire da **Come un romanzo** di Daniel Pennac, **Se una notte d'inverno un viaggiatore** di Italo Calvino, **Perché leggere** di Graziella Pagano, **Matilde** di Roald Dahl.

Nel 1998/1999 si sono letti e discussi **Gli occhiali d'oro** di Giorgio Bassani, **La metamorfosi** di Franz Kafka, **Una questione privata** di Beppe Fenoglio.

Nel 1999/2000 è stato il turno de **Il silenzio del mare** di Jean Vercors e di **Novecento** di Alessandro Baricco. Si è altresì tenuto un seminario sul tema "Letteratura e cinema".

Nel 2000/2001 il progetto ha previsto un confronto tra due mezzi espressivi: romanzo breve e film.

Per l'approfondimento del genere "giallo" sono stati letti e discussi **Assassinio sull'Orient Express** di Agata Christie, **Il grande sonno** di Raymond Chandler e **Il ladro di merendine** di Andrea Camilleri.

Nel 2001/2002 la scelta ha riguardato la condizione giovanile, attraverso la lettura di testi di autori contemporanei (**Jack Frusciante è uscito dal gruppo** di Enrico Brizzi e **Nati due volte** di Giuseppe Pontiggia) e di autori classici (**Il sentiero dei nidi di ragno** di Italo Calvino).

Nel 2002/2003 la tematica scelta è stata quella della scrittura al femminile. Sono stati letti di testi di autrici contemporanee e non: **Una donna** di Sibilla Aleramo, **La gallina volante** di Paola Mastracola, **Una di loro** di Paola Capriolo.

Nel 2003/2004 sono stati letti e discussi testi che potrebbero essere ricondotti al filone del libro d'avventura: **L'isola del tesoro** di Stevenson, **Io non ho paura** di Niccolò Ammanniti e **Il piccolo principe** di Antoine Saint-Exupery.

Nel 2004/2005 si è scelto di leggere e discutere **La pazienza del ragno** di Andrea Camilleri, **Fahrenheit 451** e **La fattoria degli animali** di George Orwell.

Nel 2005/2006 sono stati letti **Chiedi alla polvere** di John Fante, **Non c'è niente a Simbari Crichi** di Sonia Serazzi, **Il vecchio che leggeva romanzi d'amore** di Luis Sepulveda.

Nel 2006/2007 il tema scelto è stato l'adolescenza. Si sono letti **Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano** di Eric Schmitt, **Un ragazzo** di Nick Hornby e **Lessico familiare** di Natalia Ginsburg.

Nel 2007/2008 il filone di lettura ha riguardato il valore della libertà. Sono stati letti **Destinatario sconosciuto** di Kressman Taylor, **La luna è tramontata** di John Steinback e **Persepolis** di Mariane Satrapi.

Nel 2008/2009 si è proseguito sul tema dell'anno precedente e sono stati letti **Gli scali del levante** di Amin Maa-louf, **Montediddio** di Erri De Luca e **La figlia del podestà** di Andrea Vitali.

Nel 2009/2010 sono stati letti e discussi i seguenti tre libri: **Molto forte, incredibilmente vicino**, di J.S. Foier; **La notte**, di E. Wiesel; **Spingendo la notte più in là**, di Mario Calabresi

Nel 2010/2011, infine, i libri prescelti sono stati: **La sottile linea scura**, di J.R Lansdale; **Il sogno dello zio**, di F. Dostewskij e **Donna alla finestra**, di C. Dunne.

3) LETTURE IN UNIVERSITÀ

(in collaborazione con la Biblioteca di area umanistica e con la Biblioteca di area tecnico-scientifica dell'Università della Calabria)

Dal 2003, in collaborazione con il Dipartimento di Filologia e la Biblioteca "Ernesto Faggiani" dell'Università della Calabria, e dal 2007 in collaborazione con il Dipartimento di Matematica e la Biblioteca di area tecnico-scientifica della stessa Università, ininterrottamente fino ad oggi, sono attivi due distinti laboratori di lettura che coinvolgono docenti universitari, dottorandi, studenti universitari ed anche docenti delle scuole superiori.

4) GIORNATA EUROPEA DELLA MEMORIA

Dal 2001, la Fondazione prepara un ciclo di letture "Per non dimenticare", offerte alle scuole superiori in occasione della Giornata europea della memoria.

5) ALTRE ATTIVITÀ RIGUARDANTI LA LETTURA ...

- Negli anni 2001 e 2003 sono stati svolti due cicli di formazione, realizzati d'intesa con la Regione Calabria, che hanno interessato cinque licei e due istituti tecnici.
- Letture bibliche (in collaborazione con l'Associazione Bibbia).
- Letture teatrali.
- Seminari di lettura espressiva.

3. PROMOZIONE CULTURALE

La Fondazione Rubbettino ha inteso assolvere al compito statutario della promozione culturale nel modo seguente:

1. mediante l'avvio del progetto "**Leggere la Calabria**", che consiste nel "racconto" di sé da parte di un un Comune della Calabria presso la sede di un altro Comune, allo scopo:

- di stimolare i soggetti a vario titolo rappresentativi del Comune "narrante" a riflettere sulla propria storia, sulla propria condizione sociale, economica, culturale, ecc.

- di consentire ai destinatari del "racconto" (cittadini di un altro Comune calabrese) di conoscere la realtà 'altra' per aprirsi, eventualmente, di ad una comparazione (tacita o espressa) al fine di potersi percepire al di là della rappresentazione corrente.

2. attivando una serie di iniziative per lo sviluppo delle **relazioni culturali** tra la Calabria (e l'Italia) e:

- l'Ungheria (Budapest, Szeged, Venezia, Cosenza, Roma).
- la Svizzera (Locarno, Zurigo, Dietikon).
- la Lituania (Vilnius).
- la Romania (Cluj Napoca, Bucarest, Roma, Ferrara).
- la Bielorussia (Minsk).
- gli Stati Uniti (Washington).

3. attivando alcune iniziative editoriali:

- Collana "Per l'Europa", in collaborazione con il Collegio Europeo di Parma.
- Collana "Per la Calabria"
- Rivista "*Europae*", in collaborazione con il Collegio Europeo di Parma.
- Rivista "*Paesi e popoli del Mediterraneo*",
- Collana "I quaderni della Fondazione Rubbettino".
- Collana "HSM - Histoire, Sciences in Mediterranee", sulla trasmissione del pensiero scientifico nel Mediterraneo

4. attivando accordi di collaborazione con Università ed altre Istituzioni culturali:

- UNIVERSITA' DELLA CALABRIA: - Dipartimenti di Sociologia; - Dipartimento di matematica; - Biblioteca di area umanistica; - Biblioteca di area tecnico-scientifica.
- UNIVERSITA' DI CATANIA.
- UNIVERSITA' DI FERRARA.
- UNIVERSITA' STATALE DI MILANO - Dipartimento di Matematica.
- UNIVERSITA' DI SALERNO. - Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche - Parco Scientifico e Tecnologico.
- Collegio Europeo di Parma.

* * * * *

In conformità all'art. 3 dello Statuto sono stati istituiti all'interno della Fondazione Rubbettino due Centri di ricerca:

1. Il Centro di ricerca sulla storia del pensiero scientifico del Mediterraneo "Tommaso Cornelio".

Il Centro intende studiare la Storia e la trasmissione del Pensiero Scientifico 'del' e 'nel' Mediterraneo.

La motivazione più vera parte dal considerare il Mediterraneo non come luogo di "confine" per l'Europa, ma come il luogo attorno al quale matura la stessa idea di Europa.

2. Il Centro Strategico sul Metodo Complesso che, in estrema sintesi, si occupa di fare ricerca sul tema della complessità e di organizzare proposte di "governance" sulla base di un "metodo complesso".

* * * * *

La Fondazione Rubbettino partecipa ad una **rete tra Fondazioni culturali e d'impresa** italiane.

Partners della Fondazione Rubbettino, sono le seguenti altre:

- AEM, Milano - AMSA, Brescia - ANSALDO, Genova - ASM, Milano - ATM, Milano
- BORSALINO, Alessandria - COOPSETTE, Campegine (RE) - DALMINE, Dalmine (BG) -
- EDISON, Milano - HENRAUX, Querceta (LU) - Famiglia LEGLER, Bergamo -
- FELTRINELLI, Milano - FERRERO, Alba (CN) - GIOVANNI AGNELLI, Torino -
- ITALCEMENTI, Bergamo - ENI MATTEI, Milano - Arnoldo e Alberto MONDADORI,
- Milano - PIAGGIO, Pontedera (PI) - PIRELLI, Milano - RIZZOLI CORRIERE DELLA SERA,
- Milano - TELECOM ITALIA, Roma - TRUSSARDI, Milano.